

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00202630

ESC - Ente schedatore S50

ECP - Ente competente S50

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

RVES - Codice bene componente 1200202635

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione ciclo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia FR

PVCC - Comune Anagni

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIII

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1231

DTSV - Validità post

DTSF - A 1255

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione

<b>dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Primo Maestro di Anagni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1231-1255 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002934
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Secondo Maestro di Anagni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1231-1255 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002935
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Terzo Maestro di Anagni
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1231-1255 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002871
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Maestro di San Pietro in Vineis
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie prima metà sec. XIII
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002936
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISV - Varie</b>	varie.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1935/ 1940
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	L'ambiente, a pianta rettangolare, diviso in tre navatelle da due file di colonne. Il ciclo di affreschi inizia dalla parete a sinistra degli ingressi e prosegue lungo le absidi con le storie di S. Secondina e S. Magno. Queste ultime si interrompono nell'abside destra e sulla parete contigua, per riprendere la narrazione sulla parete a fronte delle absidi. La cripta è coperta da ventuno volticelle affrescate con soggetti cosmologici (volte I e II), del vecchio Testamento (volte V, VI, IX, X, XI, XII, XIII, XX, XXI), dell'Apocalisse di S. Giovanni (volte XVIII, XIX) e con rappresentazioni statiche di angeli e tetramorfi (volte III, IV, VIII, XVI).
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

La costruzione della cripta inizia contemporaneamente a quella del duomo, al tempo del vescovo Pietro (1002-1104). Nel 1073 venne ritrovato il corpo di S. Magno, vescovo di Trani ed evangelizzatore di Anagni nel III sec. d. C., ed a lui fu dedicata la cripta. Altri lavori fatti eseguire dal vescovo Alberto sono datati 1231 e furono probabilmente ultimati nel 1255. La datazione degli affreschi è quindi generalmente riferita al periodo di tempo in cui vennero eseguiti i suddetti lavori nella cripta, cioè 1231-1255. Una prima datazione, proposta da Barbier de Montault (1857), considera il ciclo eseguito nei primi trent'anni del XIII sec., mentre Stevenson (1891) li data alla seconda metà dello stesso secolo. Nel 1902 lo studio del Toesca delimita il tempo di esecuzione dell'intera opera tra il 1231 e il 1255, per le ragioni precedentemente indicate, individuando l'intervento di tre artisti ben distinti: il "Maestro delle Traslazioni", il "Maestro Ornatista" e Frater Romanus. Al primo sono attribuiti gli affreschi delle tre absidi e delle volte adiacenti, l'affresco (sulla parete di fronte) di Ippocrate e Galeno, e le volte I,II,VIII,XIII; il Maestro Ornatista ha dipinto i miracoli di S. Magno e le volte III,IV,VII,XI,XII; Frater Romanus, identificato da Toesca come l'autore che nel 1228 aveva lasciato la propria firma e il ritratto nella cappella di S. Gregorio al Sacro Speco di Subiaco, è autore delle figure di santi sotto l'affresco di Ippocrate e Galeno, di due storie di S. Magno, e delle volte V,VI,IX,X. A lui viene anche attribuito un affresco con Cristo e Santi nel corridoio adiacente alla cripta, e la Madonna dipinta su un pilastro nel duomo. Le teorie del Toesca si appoggiano anche a confronti stilistici dell'opera dei tre maestri con altri cicli di affreschi laziali. Van Marle (1921) per primo propone una datazione diversa per il Maestro delle Traslazioni, operante, secondo la sua ipotesi, nella seconda metà del XII sec. Hermanin (1945), pur accettando la datazione del Toesca, ne contesta i confronti stilistici per quanto riguarda il Maestro delle Traslazioni e per Frater Romanus. Smith (1965) concorda con le tesi del Toesca. Matthiae pone in maggiore evidenza la presenza di altri artisti, forse aiuti dei tre maestri già indicati. Il Boskovits indica il Maestro delle Traslazioni come I Maestro, il Maestro Ornatista come II Maestro, e Frater Romanus come III Maestro (attualmente è seguita questa denominazione); propone quindi una datazione degli affreschi del I Maestro tra il 1072 (considerato come anno di inizio dei lavori del duomo) e il 1104 (prima consacrazione del duomo), basandosi su confronti stilistici. Gli altri due artisti avrebbero operato nella cripta successivamente (verso il 1231): il II Maestro, di origine romana, viene identificato con l'autore degli affreschi della cappella di S. Silvestro ai SS. Quattro Coronati a Roma, mentre viene accettata per il III Maestro l'ipotesi del Toesca che si tratti dello stesso autore dei dipinti del Sacro Speco di Subiaco. Lo studio di Hungenholtz (1979), accettando la datazione 1231-1255, è rivolto ad una interpretazione storica degli affreschi, considerandone i nessi con gli avvenimenti del tempo dominati dai contrasti tra il papa Gregorio IX di Anagni (1227-1241) e l'imperatore Federico II, culminati nella scomunica di quest'ultimo. La cripta sarebbe stata affrescata in quanto cappella papale, affidando alla pittura il compito di illustrare come l'ordine divino governi il mondo e come la chiesa ne sia sempre stata la depositaria; a questo si opponeva l'impero (e, nel caso Federico II) in nome di una autorità ugualmente potente.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione  
generica**

detenzione Ente religioso cattolico

## **DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS RM 119126

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### **FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Toesca P.

**BIBD - Anno di edizione**

1927

**BIBH - Sigla per citazione**

00000443

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 1002-3; 1006, n. 37.

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Hermanin F.

**BIBD - Anno di edizione**

1904

**BIBH - Sigla per citazione**

00001863

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 450-458.

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Hermanin F.

**BIBD - Anno di edizione**

1945

**BIBH - Sigla per citazione**

00000437

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 289-296.

### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Matthiae G.

**BIBD - Anno di edizione**

1965-1966

**BIBH - Sigla per citazione**

00000185

**BIBN - V., pp., nn.**

v. II, pp. 131-145.

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1984**CMPN - Nome** Caniglia E.**FUR - Funzionario responsabile** Pedrocchi A. M.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2005**RVMN - Nome** ARTPAST / De Angelis C.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2005**AGGN - Nome** ARTPAST / De Angelis C.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**